

# Friend of the Sea Standard

## **FOS - Aqua - Prawns** **Criteria ed Indicatori per la Certificazione di** **acquacoltura di gamberi**



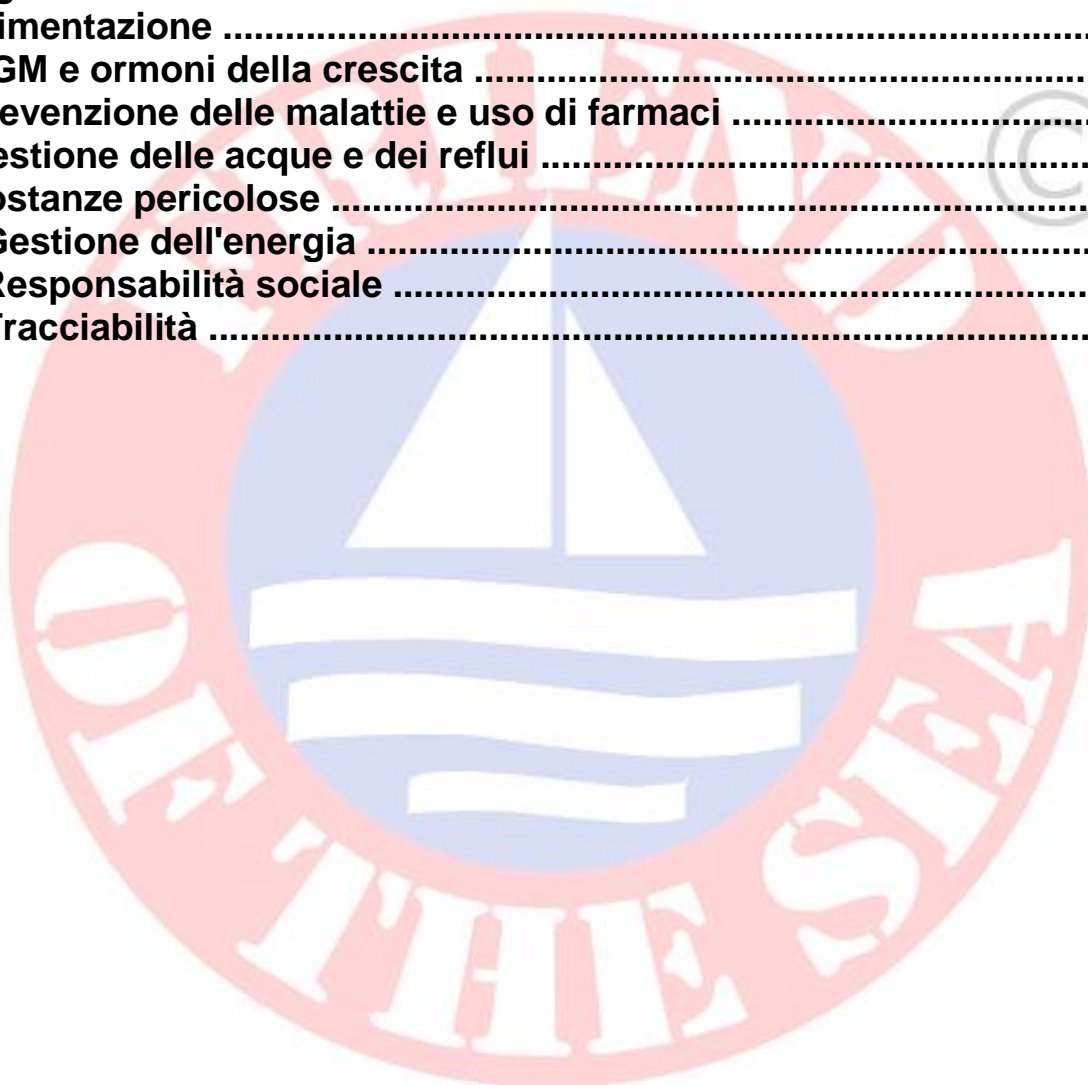
**Associazione Friend of the Sea**  
Corso Buenos Aires, 37 - 20124 Milano  
Tel: +39.02.87075167,  
info@friendofthesea.org,  
www.friendofthesea.org

REV	DATE	REASON	VALIDATION	APPROVAL
1	18/01/2013	First issue		



## Sommario

Introduzione .....	4
I criteri Friend of the Sea e loro conformità ai Minimum Substantive Criteria (FAO)..	5
Descrizione dell'Organizzazione .....	6
<b>1 – Gestione dell'impianto di acquacoltura.....</b>	<b>11</b>
<b>2 - Ubicazione del sito .....</b>	<b>11</b>
<b>3 - Infrastrutture .....</b>	<b>13</b>
<b>4 - Ingrassio .....</b>	<b>15</b>
<b>5 - Alimentazione .....</b>	<b>15</b>
<b>6 - OGM e ormoni della crescita .....</b>	<b>16</b>
<b>7 - Prevenzione delle malattie e uso di farmaci .....</b>	<b>16</b>
<b>8 - Gestione delle acque e dei reflui .....</b>	<b>16</b>
<b>9 - Sostanze pericolose .....</b>	<b>17</b>
<b>10 - Gestione dell'energia .....</b>	<b>18</b>
<b>11 - Responsabilità sociale .....</b>	<b>19</b>
<b>12 - Tracciabilità .....</b>	<b>19</b>



## Introduzione

Friend of the Sea è un'organizzazione non governativa fondata nel 2008 il cui scopo è conservare l'habitat marino e le sue risorse attraverso l'incentivazione di un mercato sostenibile e specifici progetti di protezione e conservazione.

Lo schema di certificazione Friend of the Sea valuta secondo criteri ed indicatori di sostenibilità prodotti derivanti sia dalla pesca che dall'acquacoltura. La certificazione a seguito di audit a cura di Organismi di Certificazione indipendenti assicura che un prodotto sia conforme ai requisiti di sostenibilità.

Lo schema di certificazione Friend of the Sea per l'acquacoltura sostenibile è strutturato in modo da **rispettare le "Technical Guidelines on Aquaculture Certification - Version Approved by the 29th Session of Committee on Fisheries (COFI) - held in Rome, Italy from 31 January to 04 February 2011"**. Conseguentemente, tutti gli indicatori fanno riferimento a dei criteri che rispettano e si conformano ai "Minimum substantive criteria for addressing environmental and social integrity in aquaculture certification schemes" di seguito riportati.

*"44. Environmental impact assessments should be conducted, according to national legislation, prior to approval of establishment of aquaculture operations.*

*45. Regular monitoring of on-farm and off-farm environmental quality should be carried out, combined with good record keeping and use of appropriate methodologies.*

*46. Evaluation and mitigation of the adverse impacts on surrounding natural ecosystems, including fauna, flora and habitats should be carried out.*

*47. Measures should be adopted to promote efficient water management and use as well as proper management of effluents to reduce impacts on surrounding land and water resources should be adopted.*

*48. Where possible, hatchery produced seed should be used for culture. When wild seeds are used, they should be collected using responsible practices.*

*49. Exotic species are to be used only when they pose an acceptable level of risk to the natural environment, biodiversity and ecosystem health.*

*50. With reference to paragraph 9.3.1 of the Code of Conduct for Responsible Fisheries, where genetic material of an aquatic organism has been altered in a way that does not occur naturally, science-based risk assessment should be used to address possible risks on a case-by-case basis. Induction of polyploidy is not included.*

*51. Infrastructure construction and waste disposal should be conducted responsibly.*

*52. Feeds, feed additives, chemicals, veterinary drugs including antimicrobials, manure and fertilizer should be used responsibly to minimize their adverse impacts on the environment and to promote economic viability.*

*55. Workers should be treated responsibly and in accordance with national labour rules and regulations and, where appropriate, relevant ILO conventions.*

*56. Workers should be paid wages and provided benefits and working conditions according to national laws and regulations.*

*57. Child labour should not be used in a manner inconsistent with ILO conventions and international standards."*

## I criteri Friend of the Sea e loro conformità ai Minimum Substantive Criteria (FAO)

Di seguito sono elencati i criteri Friend of the Sea di riferimento per gli indicatori utilizzati in fase di audit. Per ogni criterio viene menzionato il Minimum Substantive Criteria rispettato.

1. La Gestione di un impianto di acquacoltura sostenibile (45)
2. L'Ubicazione del sito e la Valutazione di impatto ambientale (44,49)
3. L'Infrastruttura (44, 51)
4. L'Ingrasso (48)
5. L'Alimentazione (52)
6. Gli OGM e gli ormoni della crescita (50)
7. La Prevenzione delle malattie e l'Utilizzo di farmaci (30)
8. La Gestione delle acque e dei reflui (47)
9. Le Sostanze pericolose (45, 51)
10. La Gestione dell'energia
11. La Responsabilità sociale (55, 56, 57)
12. La Tracciabilità (126, 33)

Ognuno di questi Criteri contiene Indicatori essenziali, importanti o raccomandazioni.

**Indicatori Essenziali:** per i requisiti essenziali è richiesta una conformità pari al 100% affinché l'Ente Certificatore possa raccomandare l'azienda per la certificazione. Ogni carenza riferita a tali requisiti viene considerata una Non Conformità Maggiore e si rendono necessarie le relative azioni correttive, da attuarsi entro un intervallo di tempo massimo pari a tre mesi dalla data di accertamento delle Non Conformità. L'azienda dovrà fornire all'OdC evidenze soddisfacenti relative alla correzione di tutte le Non Conformità Maggiori anche mediante audit supplementari se necessari. Esclusivamente per i requisiti 2.1 e 2.2, considerata la complessità degli eventuali dati mancanti da recuperare, l'intervallo di tempo ammesso per l'accertamento della risoluzione della non conformità è esteso a 6 mesi.

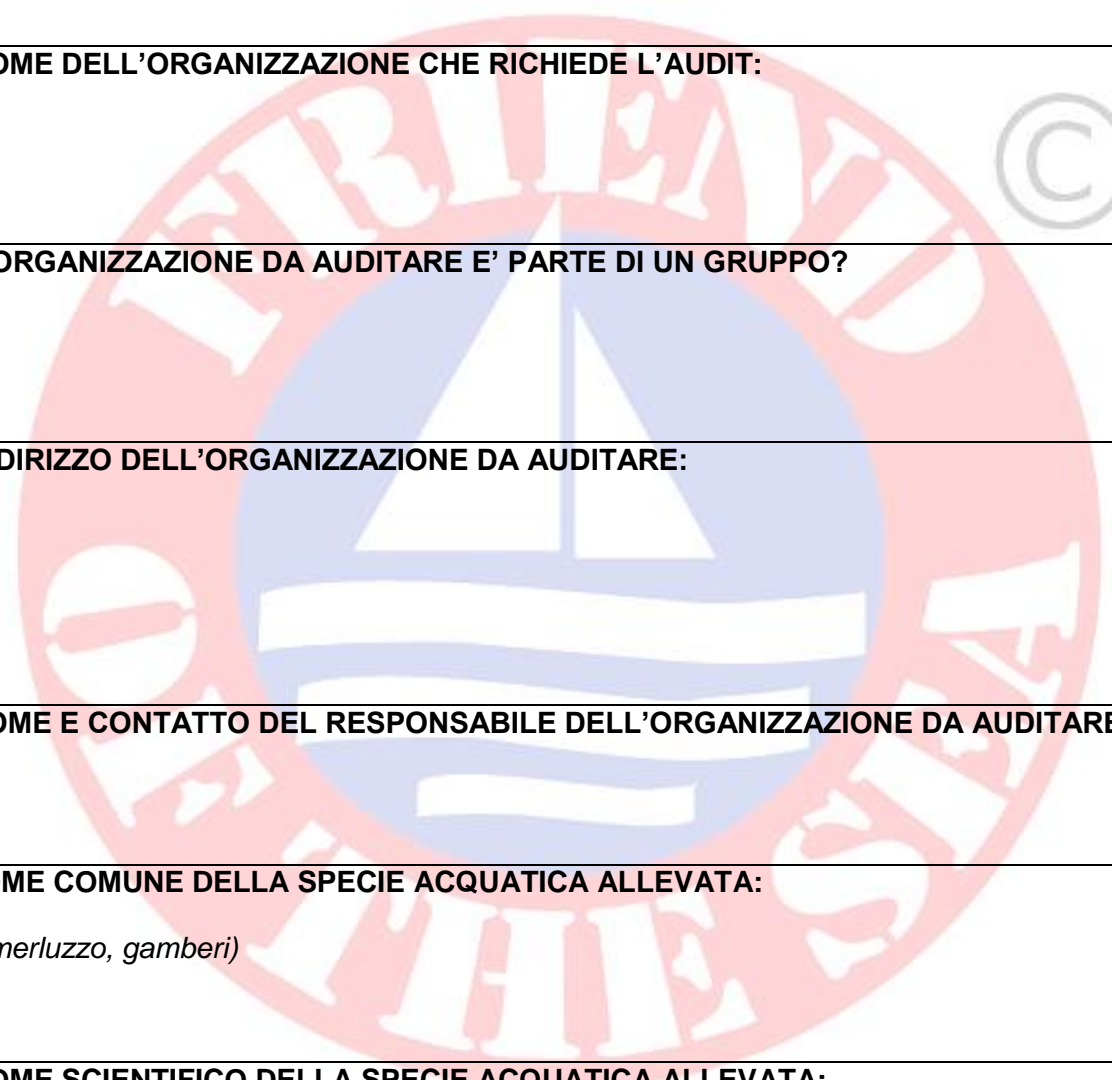
**Indicatori Importanti:** Per i requisiti importanti è richiesta una conformità pari al 100% affinché l'OdC possa raccomandare l'azienda per la certificazione. Ogni carenza riferita a tali requisiti viene considerata una Non Conformità Minore e si rendono necessarie proposte di rilevanti azioni correttive (dichiarazione di intenti e piano d'azione), da sottoporre entro un tempo massimo di tre settimane dalla data di accertamento delle Non Conformità. Nella proposta prodotta, l'azienda deve includere il cronogramma per la realizzazione di ciascuna azione correttiva. La certificazione potrà essere concessa solo dopo l'accettazione delle azioni correttive da parte dell'OdC con i relativi tempi di attuazione.

**Indicatori Raccomandati:** non è strettamente richiesta la conformità con tali requisiti per essere raccomandati per la certificazione. Tuttavia, in sede di verifica verranno sottoposti a controllo tutti gli aspetti relativi a tali requisiti e ogni carenza verrà evidenziata nella rapporto di Audit sotto forma di Raccomandazione. L'azienda dovrà valutare l'eventuale necessità di azioni correttive e, nei termini della successiva visita ispettiva, dovrà informare l'Ente Certificatore circa le decisioni prese e le azioni correttive messe in atto.

Ove un requisito non sia applicabile presso l'Organizzazione verificata si dovrà contraddistinguere il requisito con N.A.

## Descrizione dell'Organizzazione

Questo documento deve essere compilato solo dall'Ente Certificatore e dall'Auditor preposto per la verifica ispettiva. La compilazione deve avvenire in lingua madre o in lingua inglese solo se perfettamente conosciuta.

a) NOME DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:
b) NOME DELL'ORGANIZZAZIONE CHE RICHIEDE L'AUDIT: 
c) L'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE E' PARTE DI UN GRUPPO?
d) INDIRIZZO DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:
e) NOME E CONTATTO DEL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:
f) NOME COMUNE DELLA SPECIE ACQUATICA ALLEVATA: (es: merluzzo, gamberi)
g) NOME SCIENTIFICO DELLA SPECIE ACQUATICA ALLEVATA: (es: <i>Gadus morhua</i> )
h) SITI OGGETTO DELL'AUDIT: (elencare nome dei siti e ubicazione)

**i) SITI VISITATI DALL'AUDITOR:**

*(se diversi da f) siti da auditare)*

**j) DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI ACQUACOLTURA:**

*(ad es: a terra, in baia, offshore, estensivo, intensivo, stagno, vasca, gabbia, reti, ecc.  
Estensione geografica, altro. Se disponibile includere una mappa)*

**k) DESCRIZIONE DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO:**

*(Riassunto delle tecniche di allevamento del parco riproduttori, dalla schiusa delle uova fino al prodotto finito)*

**l) ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:**

- allevamento
- pre – trasformazione
- trasformazione finale
- importazione
- esportazione
- distribuzione
- altro (descrizione):

**m) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINALE:**

*(es: fresco, congelato, inscatolato, altro)*

**n) MARCHI DEI PRODOTTI FINITI:**

*(elenco dei marchi/brands con i quali il prodotto è venduto. Se disponibili includere immagini dei marchi/brands)*



<b>o) DESCRIZIONE ED UBICAZIONE DI EVENTUALI CELLE FRIGORIFERE E MAGAZZINI:</b> <i>(Ai fini della tracciabilità dei prodotti)</i>
<b>p) NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI:</b> <i>facoltativo</i>
<b>q) CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI AMBIENTALI:</b>
<b>r) ULTERIORI INFORMAZIONI:</b>



**Il progetto Friend of the Sea è stato presentato**

*(In caso contrario l'Auditor deve provvedere a una breve descrizione)*

**L'Organizzazione è stata informata della possibilità, in caso di approvazione, di utilizzare la dicitura ammessa sui prodotti certificati e il logo Friend of the Sea su brochure e materiale pubblicitario, ecc.**

**L'Organizzazione è in possesso di un documento che identifichi i ruoli dello staff responsabile dello svolgimento dell'audit**

**La durata dell'Audit è stata concordata**

**Le informazioni contenute nel Preliminary Information sono state confermate:** (in caso di variazioni inviare al più presto un aggiornamento)

<b>NOME DELL'ENTE CERTIFICATORE:</b>	<b>AUDIT TEAM:</b>	<b>DATA D'INIZIO E FINE DELL'AUDIT:</b>
<b>FIRMA DELL'AUDITOR:</b>	<b>NOME DEL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE CHE ACCOMPAGNA L'AUDITOR NEL CORSO DELLA VERIFICA:</b>	<b>CODICE DELL'AUDIT:</b>

**NOTE PER L'AUDITOR**

- 1) *L'Auditor deve compilare tutti i campi della checklist*
- 2) *Indicazioni per la compilazione della checklist sono riportate nei campi in azzurro*
- 3) *L'Auditor deve fornire una spiegazione quando i requisiti di qualificazione non sono applicabili*
- 4) *L'Auditor deve rispondere Si quando l'Organizzazione risulta conforme al requisito e No quando non lo è*
- 5) *L'Auditor deve commentare e fornire spiegazioni sulle risposte positive o negative. Si, No o Non Applicabile non sono sufficienti*
- 6) *Ogni documentazione rilevante deve essere aggiunta al report finale dell'audit in un allegato separato e numerato*
- 7) *Sono apprezzate dimostrazioni fotografiche da aggiungere alla checklist e/o come allegato*

## 1 – GESTIONE DELL'IMPIANTO DI ACQUACOLTURA

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (Riferire il numero della procedura relativa ed eventualmente il manuale (qualità, ambiente o altro) che la contiene.)
1.1	Un impianto di acquacoltura sostenibile deve disporre di procedure per la gestione dei seguenti aspetti:				
1.1.1	responsabilità e autorità nella gestione ambientale dell'azienda	Importante	L'organizzazione deve aver incaricato <b>almeno un dipendente</b> responsabile della gestione ambientale dell'azienda		
1.1.2	controllo dei documenti e dei registri (ivi compreso l'aggiornamento delle norme ambientali alle quali ottemperare)	Importante	La procedura deve prevedere <b>almeno un controllo ed aggiornamento annuale</b> alle norme ambientali. I documenti e registri devono essere conservati per almeno 6 anni.		
1.1.3	controllo dei sistemi di monitoraggio e misura dei parametri di impatto ambientale	Importante	Controllo e misura degli impatti ambientali devono essere effettuati con <b>periodicità almeno semestrale.</b>		
1.1.4	controllo e manutenzione delle infrastrutture	Importante	Controllo e manutenzione delle infrastrutture devono essere effettuati <b>almeno con cadenza semestrale.</b>		
1.1.5	preparazione alle emergenze di carattere ambientale e capacità di risposta	Importante	La procedura deve prevedere una <b>simulazione</b> di situazione di emergenza ambientale <b>almeno annuale.</b>		
1.1.6	gestione delle azioni correttive (originate dalle non conformità e dalle raccomandazioni)	Importante	La procedura deve prevedere una <b>correzione</b> delle non conformità e raccomandazioni nei termini previsti dallo schema		
L'Auditor deve controllare le procedure utilizzate dall'Organizzazione, riferire il numero della procedura relativa ed eventualmente il manuale (qualità, ambiente o altro) che la contiene.					

## 2 – UBICAZIONE DEL SITO

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (Fornire evidenza documentale. Specificare scadenza, validità permesso o licenza. Specificare titolo, data, autore e conclusioni rilevanti del VIA o dello studio di impatto al punto 2.3)
2.1	L'Organizzazione ha ottenuto una licenza o permesso per lo sviluppo del	Essenziale	L'Organizzazione fornisce evidenza di		

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (Fornire evidenza documentale. Specificare scadenza, validità permesso o licenza. Specificare titolo, data, autore e conclusioni rilevanti del VIA o dello studio di impatto al punto 2.3)
	sito, se richiesti dalla normativa nazionale.		<b>permesso o licenza valida ed aggiornata.</b>		
2.2	E' stata effettuata con esito positivo una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) se richiesta dalla normativa nazionale.	Essenziale	L'Organizzazione fornisce evidenza di <b>VIA con esito positivo.</b>		
<i>L'auditor deve controllare se prima della realizzazione dell'impianto sia stata prodotta una valutazione di impatto ambientale. L'auditor deve specificare titolo, data, autore e conclusioni rilevanti della VIA visionato. Poiché in molti paesi non è obbligatoria la valutazione di impatto ambientale prima della realizzazione di un impianto, questo requisito può essere compensato dalla piena conformità al requisito 2.3.</i>					
2.3	Qualora la normativa nazionale non richieda una Valutazione di Impatto Ambientale, l'Organizzazione dispone di uno studio di impatto effettuato da terza parte e tale studio conclude che non si è verificata un'alterazione di ecosistemi critici, come mangrovie, fiumi, laghi, baie, estuari, zone umide, paludi e acquitrini.	Essenziale	<p>1. L'Organizzazione fornisce evidenza di studio di impatto svolto da terza parte, che deve aver tenuto in considerazione e <b>almeno i seguenti parametri:</b></p> <p>1.1 dati tecnico-scientifici su stato, struttura e funzionamento dell'ambiente;</p> <p>1.2 dati su caratteristiche tecnologiche dell'impianto;</p> <p>1.3 previsioni sul comportament o dell'ambiente e interazioni tra progetto e componenti ambientali;</p> <p>1.4 sintesi e confronto degli impatti e benefici diretti/indiretti dell'impianto.</p> <p>Lo studio deve valutare e computare <b>impatti ambientali diretti o indiretti, a breve o lungo termine, permanenti o temporanei, singoli o cumulativi.</b></p> <p>2. Lo studio <b>considera i seguenti fattori</b></p>		

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (Fornire evidenza documentale. Specificare scadenza, validità permesso o licenza. Specificare titolo, data, autore e conclusioni rilevanti del VIA o dello studio di impatto al punto 2.3)
			ambientali, anche in correlazione tra di loro: 2.1 essere umano, 2.2 fauna 2.3 flora; 2.4 suolo, 2.5 acqua, 2.6 aria, 2.7 fattori climatici e 2.8 paesaggio; 2.9 patrimonio culturale.		
<p><i>L'auditor deve specificare titolo, data, autore e conclusioni rilevanti dello studio d'impatto ambientale visionato. L'auditor deve confermare che lo studio di impatto ambientale abbia tenuto conto di tutti i fattori menzionati nei Parametri Quantitativi di Riferimento</i></p>					

### 3- INFRASTRUTTURE

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (Indicare il numero relativo alle procedure richieste ed il Manuale di riferimento. Descrivere i sistemi implementati (v. filtri, schermi, reti, ecc) ed allegare documentazione tecnica, fotografie o video relativi).
3.1	La percentuale media annuale di fughe di pesce rilevata risulta essere non superiore allo 0,5% del totale dei pesci allevati.	Importante	L'Organizzazione fornisce evidenza del rispetto del <b>limite massimo di 0,5% di fughe rispetto al totale dei pesci allevati</b> e si impegna a mantenere al massimo tale media.		
3.2	Al fine di ridurre a livelli trascurabili le fughe di uova, larve e specie allevate, l'Organizzazione ha implementato:				
3.2.1	schermi, filtri o simili	Essenziale	L'Organizzazione deve disporre di <b>dichiarazione tecnica del fornitore che attesti l'adeguatezza</b> delle reti, filtri ed altre strutture, alla riduzione delle fughe di uova, larve e specie allevate.		
3.2.2	procedure di controllo e manutenzione	Essenziale	Le procedure devono prevedere <b>controllo e manutenzion</b>		

			<b>e almeno semestrale.</b>		
3.2.3	procedure e sistemi di allerta in caso di eventi atmosferici eccezionali	Essenziale	Le procedure devono prevedere una <b>simulazione almeno annuale.</b>		
<b>3.3</b>	Al fine di evitare l'ingresso in impianto da parte di altri organismi, come uccelli o altri predatori, l'Organizzazione ha implementato:				
3.3.1	schermi, filtri, reti di copertura o simili	Essenziale	L'Organizzazione deve disporre di <b>dichiarazione tecnica del fornitore che attesti l'adeguatezza</b> delle reti, filtri ed altre strutture, alla riduzione dell'ingresso in impianto da parte di altri organismi come uccelli o altri predatori.		
3.3.2	procedure di controllo e manutenzione	Essenziale	Le procedure devono prevedere <b>controllo e manutenzione e almeno semestrale.</b>		
<b>3.4</b>	In caso di fughe di animali, l'Organizzazione ha predisposto procedure per:				
3.4.1	registrare le fughe	Essenziale	La registrazione deve essere effettuata con frequenza <b>almeno settimanale</b> riportando anche l'assenza di fughe.		
3.4.2	informare tempestivamente le autorità locali competenti	Essenziale	La procedura deve indicare <b>numero telefonico e contatto email delle autorità competenti</b> da contattare in caso di fughe di pesce. La procedura deve prevedere che le autorità competenti vengano allertate <b>entro al più tardi trenta minuti</b> dalla rilevazione della fuga.		

3.4.3	implementare le misure correttive volte a ridurre in futuro il rischio di altre fughe dovute a cause simili	Essenziale	La procedura deve prevedere l'implementazione di azioni <b>correzione entro almeno 6 mesi</b> dall'individuazione o segnalazione della problematica.		
<i>L'Auditor deve indicare il numero relativo alle procedure richieste ed il Manuale di riferimento. L'Auditor deve descrivere i sistemi implementati (v. filtri, schermi, reti, ecc) ed allegare documentazione tecnica, fotografie o video relativi.</i>					
3.5	L'Organizzazione non utilizza vernici anti-vegetative tossiche.	Essenziale	L'Organizzazione dispone di uno <b>studio scientifico indipendente</b> che dimostri la non-tossicità.		
<i>Qualora l'Organizzazione dichiara di utilizzare le vernici anti-vegetative, l'Auditor dovrà richiedere copia delle caratteristiche tecniche della vernice utilizzata, comprovanti l'eventuale non-tossicità. Nel caso in cui l'Organizzazione dichiara di non fare uso di vernici anti-vegetative, l'Auditor dovrà richiedere evidenza dei metodi alternativi utilizzati.</i>					

#### 4 – INGRASSO

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
4.1	Eventuali esemplari pescati per l'ingrasso devono originare da attività di pesca approvate da Friend of the Sea. <a href="http://www.friendofthesea.org/fisheries.asp">http://www.friendofthesea.org/fisheries.asp</a>	Essenziale	La lista aggiornata delle flotte approvate Friend of the Sea è disponibile al sito <a href="http://www.friendofthesea.org/fisheries.asp">http://www.friendofthesea.org/fisheries.asp</a>		
<i>Per ingrasso si intende metodo di acquacoltura che prevede alimentazione ed allevamento di individui pescati in natura (es: Tonno rosso e Anguilla). L'Auditor deve descrivere le origini (zona di pesca, metodo di pesca, bandiera della flotta) degli esemplari pescati.</i>					

#### 5- ALIMENTAZIONE

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (riferire il nome del fornitore, il nome del prodotto e la formulazione dell'alimento. Allegare analisi indice di conversione).
5.1	L'Organizzazione utilizza mangimi certificati da Friend of the Sea, quando disponibili sul mercato per la specie allevata. <a href="http://www.friendofthesea.org/certified-products.asp">http://www.friendofthesea.org/certified-products.asp</a>  In alternativa utilizza mangimi derivati da residui della lavorazione di prodotti edibili (trimmings).	Raccomandazione	Una <b>lista aggiornata</b> è disponibile sul sito internet di Friend of the Sea. <a href="http://www.friendofthesea.org/certified-products.asp">http://www.friendofthesea.org/certified-products.asp</a>		
5.2	L'Organizzazione utilizza mangimi prodotti da impianti certificati da IFFO come Responsible Sourcing / Responsible Production.	Essenziale	Una lista aggiornata degli impianti certificati da IFFO è		

			disponibile al sito <a href="http://www.ifo.net/default.asp?contentID=742">http://www.ifo.net/default.asp?contentID=742</a>		
<i>L'Auditor deve produrre una lista di tutti i mangimi utilizzati dall'Organizzazione, indicando il nome del fornitore, il nome del prodotto e la formulazione.</i>					
5.3	L'Organizzazione registra i dati storici relativi all'indice di conversione degli alimenti.	Importante	La registrazione deve essere effettuata con <b>cadenza almeno semestrale</b>		
<i>L'Auditor allega all'Audit Report copia di tale analisi.</i>					

## **6 – OGM E ORMONI DELLA CRESCITA**

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (verificare registro acquisti farmaci e correlati)
6.1	L'uso di <b>specie ittiche</b> OGM non è consentito.	Essenziale	Assenza di specie ittiche OGM		
6.2	L'uso di ormoni della crescita non è consentito.	Essenziale	Assenza di ormoni della crescita		

## **7 – PREVENZIONE DELLE MALATTIE E USO DI FARMACI**

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (riferire relativamente a controllo registro utilizzo farmaci)
7.1	L'Organizzazione non utilizza farmaci a scopo preventivo.	Essenziale	Tale impegno <b>deve essere formalmente specificato nelle Politiche Aziendali</b>		
7.2	L'uso di farmaci ammessi dalla normativa e di altri composti chimici è giustificato solo nel caso in cui si manifestino problemi specifici.  <a href="http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en">http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en</a>	Essenziale	Come riferimento alla normativa internazionale vigente, si verifichi <a href="http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en">http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en</a>		
<i>L'Auditor richiede di visionare procedure e registri di utilizzo dei farmaci.</i>					

## **8 – GESTIONE DELLE ACQUE E DEI REFLUI**

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (Allegare copia delle più recenti analisi degli effluenti effettuate dagli organismi nazionali competenti, corredate da dichiarazione ufficiale di conformità alla normativa)
8.1	I parametri qualitativi degli effluenti e del sedimento sotto le gabbie a mare devono	Essenziale	Come riferimento alla normativa		



	essere conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti.		internazionale vigente, si verifichi <a href="http://www.fao.org/fishery/nal o/search/en">http://www.fao.org/fishery/nal o/search/en</a>		
<i>L'Auditor allega copia delle più recenti analisi degli effluenti effettuate dagli organismi nazionali competenti, corredate da dichiarazione ufficiale di conformità alla normativa.</i>					
<b>8.2</b>	I parametri qualitativi degli effluenti devono essere conformi ai seguenti parametri				
8.2.1	N2	Essenziale	<b>&lt;=0,5 mg/lt</b>		
8.2.2	NH3	Essenziale	<b>&lt;=0,2 mg/lt</b>		
8.2.3	NO2	Essenziale	<b>&lt;=0,14 mg/lt</b>		
8.2.4	PO4	Essenziale	<b>&lt;=0,20 mg/lt</b>		
8.2.5	Ossigeno disciolto	Essenziale	<b>&gt;=5ppml</b>		
8.2.6	CO2	Essenziale	<b>&lt; 2,0ppm</b>		
8.2.7	Coliform bacteria and/or sulphite reducers	Essenziale	<b>Assenza</b>		
8.2.8	Cd	Essenziale	<b>&lt; =0,05 mg/kg</b>		
8.2.9	Pb	Essenziale	<b>&lt; =0,03 mg/kg</b>		
8.2.10	Zn	Essenziale	<b>&lt;= 0,02 mg/kg</b>		
8.2.11	Cu	Essenziale	<b>&lt; = 0,01</b>		
<b>8.2.12</b>	Trophic Index value	Raccomandazione	<b>&lt;6</b>		
<b>8.3</b>	Gli effluenti devono essere monitorati almeno una volta ogni sei mesi.	Importante	Il monitoraggio deve essere effettuato con <b>frequenza non inferiore ai sei mesi.</b>		
<b>8.4</b>	L'azienda conserva gli esiti delle analisi effettuate.	Importante	I registri devono essere conservati per almeno 5 anni.		
<b>8.5</b>	La distanza tra la parte inferiore della gabbia ed il fondale deve essere almeno 15 metri	Essenziale	L'organizzazione deve fornire evidenza che le gabbie siano posizionate <b>almeno 15 metri dal fondale marino.</b>		
<i>L'Auditor richiede visione della procedura relativa alla frequenza e modalità di monitoraggio ed annota il numero della procedura ed il manuale che la contiene. L'auditor richiede visione delle precedenti analisi annuali delle acque e dei sedimenti. * Trophic index= <math>\log((CHL * DO * N * P) + 1,5) / 1,2</math> ( CHL:chlorofille ,DO:dissolved O2),</i>					

## 9 – SOSTANZE PERICOLOSE

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (Riferire relativamente al controllo del registro acquisti relativo)
9.1	L'uso di composti chimici tossici e persistenti (es. TBT, Verde di Malachite, DDT) non è consentito. L'uso delle sostanze pericolose deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza.	Essenziale	Come riferimento alla normativa internazionale vigente, si verifichi <a href="http://www.fao.org/fishery/nal o/search/en">http://www.fao.org/fishery/nal o/search/en</a>		
<i>L'Auditor richiede visione delle procedure di utilizzo delle sostanze pericolose contenute nei Manuali di Sicurezza ed indica il numero della procedura. Inoltre ne verifica la conformità anche durante l'ispezione.</i>					

## 10 – GESTIONE DELL'ENERGIA

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
10.1	L'Organizzazione deve mantenere un registro dei consumi energetici aggiornato con frequenza almeno annuale.	Importante	La <b>frequenza almeno annuale</b> della compilazione del registro dei consumi energetici deve risultare da procedura.  Il registro deve indicare almeno i seguenti <b>parametri</b> : 1. fonti energetiche in entrata, 2. valori di consumo energetico e 3. consumo per fase di produzione e 4. per unità di prodotto.		
10.2	L'Organizzazione si impegna a conseguire una riduzione annuale del consumo energetico per unità di prodotto.	Raccomandazione			
<i>L'Auditor deve richiedere copie dei registri.</i>					

## **11 – RESPONSABILITA' SOCIALE**

N°	Requisiti	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti (Riferire relativamente ad evidenza documentale fornita dall'organizzazione ed evidenza acquisita in sito tramite interviste con i dipendenti)
11.1	L'Organizzazione deve rispettare i diritti umani conformandosi ai seguenti requisiti:				
11.1.1	rispettare le direttive internazionali ed ILO relative al lavoro minorile	Essenziale	In riferimento al ILO: <a href="http://www.ilo.org/global/standards/introduction-to-international-labour-standards/lang--en/index.htm">http://www.ilo.org/global/standards/introduction-to-international-labour-standards/lang--en/index.htm</a>		
11.1.2	retribuire i lavoratori con stipendi conformi almeno con il minimo legale	Essenziale	Il minimo di legge varia a livello internazionale. L'auditor dovrà verificare conoscenza dello stesso da parte dell'Organizzazione.		
11.1.3	assicurare ai propri lavoratori l'accesso a cure mediche	Essenziale			
11.1.4	applicare misure di sicurezza secondo i requisiti di legge	Essenziale			
11.2	L'organizzazione dovrebbe essere certificata SA8000.	Raccomandazione			
<i>L'Auditor deve verificare la conformità ai requisiti attraverso la relativa evidenza documentale (esempi di contratti lavorativi) ed osservazione in situ.</i>					

## **12- TRACCIABILITA'**

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
12.1	L'Azienda deve disporre di un sistema di tracciabilità che consente di verificare che i prodotti certificati siano originati da impianti approvati e che non vi sia possibilità di scambio con prodotti provenienti da impianti non approvati.	Essenziale		

Commenti ulteriori:

E' importante che l'Auditor compili anche i seguenti campi

I prodotti dell'Organizzazione provengono da un impianto di acquacoltura **CONFORME** ai requisiti della Friend of the Sea.

I prodotti dell'Organizzazione provengono da un impianto di acquacoltura **NON CONFORME** ai requisiti della Friend of the Sea.

L'Auditor ha riscontrato le seguenti non conformità:

**NON CONFORMITA' MAGGIORI (da conformare entro 3 mesi)**

*Specificare i punti*

**NON CONFORMITA' MINORI (da proporre entro 3 settimane e conformare entro 1 anno)**

*Specificare i punti*

**RACCOMANDAZIONI (comunicazione entro la successiva verifica ispettiva)**

*Specificare i punti*